

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA: la legge 9 maggio 1989, n. 168, in particolare l'articolo 6 "Autonomia delle università", comma 1;

VISTA: la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO: il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO: il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. 8 ottobre 2008, n. 13745, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO: il Regolamento di Ateneo per i conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni non dipendenti dell'Università di Pisa, emanato con D.R. 29 maggio 2009, n. 7967, e successive modifiche;

VISTA: la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO: lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. 27.2.2012, n. 2711 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'articolo 19 "Comitato Unico di Garanzia";

VISTO: il D.R. n. 546/2013 del 24/04/2013 di costituzione del C.U.G. dell'Università di Pisa;

VISTO: il Regolamento di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Pisa, emanato con D.R. 28 gennaio 2013, n. 3551 e successive modificazioni;

VISTO: il Piano di Azioni Positive dell'Università di Pisa proposto dal Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo, così come adottato dal Senato Accademico con delibera n. 168 del 25 giugno 2014 e successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 242 del 2 luglio 2014, in particolare il capitolo 3 "Benessere organizzativo";

VISTO: il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale per l'esercizio 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 419 del 19.12.2013, nel quale è previsto uno stanziamento per le attività istituzionali promosse dal Comitato Unico di Garanzia;

DATO ATTO: che il Comitato Unico di Garanzia, nella seduta del 12 maggio 2015, ha deciso di affidare un incarico professionale per lo svolgimento delle funzioni di "primo ascolto" in relazione a eventuali casi di mobbing e/o benessere/malessere sul luogo di lavoro, retribuito per un importo annuale pari a Euro 5.000,00 al netto delle ritenute fiscali e previdenziali;

VERIFICATA: la disponibilità economica per far fronte alla spesa suddetta attraverso imputazione della relativa somma alla voce di bilancio: CA.09.01.06.01. "COSTI PER ALTRI PROGETTI" – Budget Direzione generale del bilancio unico di previsione dell'esercizio 2015:

DISPONE

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico professionale per lo svolgimento delle funzioni di "primo ascolto" in relazione a eventuali casi di mobbing e/o benessere/malessere sul luogo di lavoro (Allegato 1).

Il Direttore Generale
Dott. Riccardo Grasso

BANDO

ART. 1 – OGGETTO DELLA SELEZIONE

E' indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per l'attribuzione dell'incarico di "primo ascolto" in relazione a eventuali casi di mobbing e/o discriminazione sul luogo di lavoro

ART. 2 – REQUISITI

I candidati devono possedere al momento della formulazione della domanda di partecipazione:

- 1) Laurea in Giurisprudenza conseguita secondo l'ordinamento antecedente il D.M. 509/1999 ovvero in possesso di laurea specialistica/magistrale conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004;
- 2) Possesso di elevata competenza in materia di:
 - a) Diritto del lavoro;
 - b) Normativa antidiscriminazioni
 - c) Mobbing;
 - d) Capacità di ascolto e consueing.

I candidati devono inoltre dimostrare di avere acquisito un'esperienza almeno quinquennale nelle materie suddette e provata esperienza nell'ascolto di persone cha hanno subito discriminazioni e mobbing sul posto di lavoro.

Non può partecipare alla selezione chi faccia parte, a qualsiasi titolo, dell'Università di Pisa ovvero chi sia stato titolare nei 5 anni precedenti di rapporti di collaborazione per la stessa tipologia di attività. E' esclusa altresì la partecipazione dei parenti o affini entro il 4° ovvero del Direttore Generale ovvero di un membro del Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Pisa.

ART. 3 – DURATA INCARICO

L'incarico ha durata di tre anni decorrenti dalla data del conferimento dell'incarico e può essere rinnovato per una sola volta.

ART. 4 – DOMANDA E TERMINE

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera e indirizzata al Direttore Generale dell'Università di Pisa, dovranno essere presentate entro il giorno 26 giugno 2015 secondo una delle seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Università di Pisa – Lungarno Pacinotti n. 43, 56126 Pisa, nei seguenti orari:
dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00;
- tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.unipi.it. In questo caso la domanda dovrà essere debitamente sottoscritta, corredata dal curriculum vitae e dalla copia del documento valido di identità in formato pdf entro le ore 24.00 del giorno sopra indicato.

Le suddette domande saranno considerate prodotte in tempo utile, a pena di esclusione, se pervenute entro il termine suindicato.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- b) cittadinanza;
- c) titolo di studio;
- d) possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2;
- e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
- f) di non essere dipendente di questa Università e di non aver avuto nei 5 anni precedenti rapporti di collaborazione per la stessa tipologia di attività, di non essere parente o affine entro il 4° grado del Direttore Generale ovvero di un membro del Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Pisa;
- g) recapito eletto ai fini della partecipazione alla selezione (comprensivo di eventuale recapito telefonico).

La domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla selezione, dal curriculum vitae dettagliato, datato e firmato, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/la concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande cartacee non sottoscritte, le domande inviate tramite PEC non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'Università oltre il termine di cui sopra.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti alla Direzione generale nelle persone di:

Andrea Lapi, telefono 050/2212120, indirizzo e-mail: a.lapi@adm.unipi.it

Giovanna De Santi, telefono 050/2212223, indirizzo e-mail: g.desanti@adm.unipi.it.

ART. 5 – MODALITA' DI SELEZIONE

La selezione del/della candidato/a avverrà sulla base del curriculum vitae al quale seguirà un colloquio.

La Commissione di valutazione è nominata Direttore Generale nel numero di 3 membri individuati come segue:

- UN/UNA COMPONENTE DEL CUG IN QUALITÀ DI PRESIDENTE;
- UN FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO DELL'ATENEO CON COMPETENZE IN UNA O PIÙ MATERIE DI CUI ALL'ARTICOLO 2, PUNTO 2);
- UN DOCENTE DELL'ATENEO DELL'AREA GIURIDICA CON COMPETENZE IN UNA O PIÙ MATERIE DI CUI ALL'ARTICOLO 2, PUNTO 2).

In particolare il colloquio sarà diretto ad accertare nel/nella candidato/a le competenze professionali e le conoscenze giuridiche in materia di pari opportunità, discriminazioni, diritto del lavoro nelle pubbliche amministrazioni con particolare riguardo alle università, mobbing, trasparenza, prevenzione della corruzione, conflitto di interessi, privacy e tutti gli aspetti connessi nel rispetto delle norme contenute nel Codice Etico dell'Ateneo, nonché l'attitudine personale allo svolgimento dell'incarico.

La data e il luogo del colloquio verranno pubblicati sul sito web dell'Università nell'apposita sezione "Personale - Bandi" al link <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/cococo/index.htm> nonché sul sito web del CUG al link <http://www.cug.unipi.it/benessere.html>.

Per sostenere il colloquio i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di un documento di riconoscimento in corso di validità. Non saranno ammessi a partecipare al colloquio i/le candidati/e che non siano in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti.

L'esito della valutazione sarà reso pubblico mediante pubblicazione della graduatoria sui due link sopra citati.

ART. 6 – NOMINA E AFFIDAMENTO DEI COMPITI

Sulla base del verbale redatto dalla Commissione di cui all'articolo 5 il Direttore Generale dell'Università di Pisa provvederà al conferimento dell'incarico al soggetto ritenuto più idoneo e alla successiva stipula del contratto. Nel caso in cui risulti vincitore un dipendente della Pubblica Amministrazione la sottoscrizione è subordinata alla presentazione del nulla osta da parte dell'amministrazione di appartenenza.

ART. 7 – NATURA GIURIDICA DEL CONTRATTO E COMPENSO

Il/la candidato/a selezionato/a sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro autonomo per la durata di tre anni. L'amministrazione stanzierà per tale contratto una cifra pari a circa Euro 7.500,00 annui, corrispondente ad un netto di circa Euro 5.000,00. Tale somma potrà subire eventuali variazioni in relazione alla posizione fiscale individuale del percipiente e sarà erogata in due rate semestrali alla presentazione di apposita relazione relativa all'attività svolta nel periodo corrispondente.

La prestazione professionale richiesta sarà svolta dall'incaricato in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione con il vincolo orario di tre ore consecutive per ciascuna settimana

durante le quali riceverà su appuntamento in apposito locale messo a disposizione dall'Amministrazione dell'università di Pisa.

La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi è assicurata dall'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella L. 102/2009, il conferimento dell'incarico di cui al presente bando è soggetto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti.

L'efficacia del contratto sarà pertanto subordinata al parere positivo della Corte dei Conti o al silenzio assenso.

ART. 8 – DIRITTI E DOVERI

L'incaricato avrà diritto di accedere alla struttura messa a disposizione dall'Amministrazione universitaria e di fruire dei servizi ivi esistenti per lo svolgimento della propria attività e sarà tenuto/a ad uniformarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa.

ART. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il dott. Andrea Lapi, Staff/Direzione Generale, Lungarno Pacinotti, 44, 56126, Pisa.

ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dal/dalla candidato/a saranno raccolti presso la Segreteria del CUG dell'Università di Pisa per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche presso una banca dati automatizzata per finalità inerenti l'attività di collaborazione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter valutare i requisiti di partecipazione a pena di esclusione dalle selezioni. L'interessato/a gode dei diritti sui propri dati di cui all'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati Personali (D.lgs. n. 193 del 2003) e per esercitare i propri diritti può scrivere al Direttore generale dell'Università. I dati relativi all'incarico conferito (nome, cognome, durata, oggetto, compenso, curriculum vitae) saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo ai sensi della Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) e D.lgs. n. 33/2013.

Art. 11 – NORME FINALI, PUBBLICITA', TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente, lo Statuto e i regolamenti di Ateneo.

Il presente provvedimento sarà reso pubblico secondo le consuete forme in vigore nell'Ateneo. Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 i dati forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e, nel caso di conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti la gestione del rapporto.